



CI

08/00161542

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO
NICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

Ø

PROVINCIA E COMUNE: FO - FORLI*

LUOGO: via Ravagnana

OGGETTO: Cimitero (1842)

CATASTO: Fg. n. 145, particella n. D,C,E.

CRONOLOGIA: XIX sec. (1868)

AUTORE: PIETRO CAMPORESE, GUSTAVO GUERRINI XIX sec.

DEST. ORIGINARIA: camposanto

USO ATTUALE: camposanto

PROPRIETÀ: ENTE: Comune di Forli

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939, art. 4
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: (ISOLATA); quadrangolare, CORPO DOPPIO, CORTILE, PORTICO

COPERTURE: tetto a capanna, coppi ORDITURA LIGHEA; MANTO IN COPPI

VOLTE o SOLAI: VOLTE a botte, piani, a cupola; SOLAI; MATERIALE NON ACCERTABILE
INTONACATO.

SCALE: UNICA ad unica rampa

TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni a faccia vista

PAVIMENTI: cotto, marmo, mosaico alla veneziana

DECORAZIONI ESTERNE: PARTITURA ARCHITETTONICA CON CESENE, TRIGLIFI E METOPE,
PORTALE PRINCIPALE CON COLONNE

DECORAZIONI INTERNE: CAPPELLE E TOMBE MONUMENTALI

ARREDAMENTI: ARREDI SACRI

STRUZZURE SOTTERRANEE:

FOND. NON ACCERTABILI

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

La monumentale facciata esterna del cimitero è di ordine composito; coronata da timpano triangolare in corrispondenza dell'ingresso. L'an-

drome è ornato da colonne doriche e presenta ai lati due scale a doppia rampa, che conducono nelle ali. Queste parti laterali hanno corridoi con colonne scanalate composite, volte a botte, decorate a finto cassettonato ed importanti monumeti funerari, fra i quali quello di Maria Ravaioli del Canova.

Il Campo è cinto da portico su stilobate interrotto da cupoline coperte da tegole in ardesia a scaglia.

Il portico, che segue il perimetro dell'area sul lato parallelo alla facciata è tronco nella parte centrale per meglio isolare il pantheon cittadino.

L'edificio consta di un corpo cilindrico e di un pronao, esternamente è anch'esso di muratura a faccia vista. La parte centrale della cella, inserita nel deambulatorio è coperta da una cupola. Il pronao è esastilo ed è coronato da un grande frontone triangolare. All'interno della chiesa a pianta centrale è un deambulatorio di ordine corinzio dove sono le ceneri di Piero Maroncelli, Antonio Fratti, Fulcieri Paulucci di Calboli e Angelo Masini. Il pavimento è a mosaico con al centro lo stemma della città di Forlì. La cupola con occhio centrale conclude l'edificio.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Quando si stabilì, che i morti fossero seppelliti fuori della città (e si proibì la sepoltura nelle chiese) si emanò un decreto (3 gennaio 1811, che prescrisse la erezione di un camposanto in ogni comune. A Ravenna per esempio si costruì nel 1817 un nuovo cimitero sulle rive del canale Corsini su disegno dell'ingegnere comunale Lodovico Nabruzi (1766-1849) poi sostituito da quello monumentale ideato dall'ingegnere Romolo Conti (1879); a Cesena fu edificato nel 1812; a Faenza fu ubicato nell'ex convento dei minori osservanti nel XIX secolo.

XIX: Il campo mortuario forlivese fu aperto il 1 luglio 1811 e venne ampliato nell'aprile del 1818 (RUFFILLO-RIGHINI "Progetto d'ingrandimento del Campo Santo di Forlì" relazione manoscritta datata 25 luglio 1817, Biblioteca Comunale di Forlì, Raccolta Piancastelli, busta 176, C.R. 74).

XX: Il Consiglio Comunale nella seduta del 29 dicembre 1854 deliberò che venisse costruito un nuovo cimitero sull'area di quello vecchio.

Così venne anche approvato il progetto ideato dall'ingegnere comunale GIACOMO SANTARELLI (1786-1859).

La realizzazione di tale opera avrebbe dovuto iniziare già nel 1855, ma si oppose a tale programma il Delegato Apostolico Monsignor Loschiavo, in questa occasione ed anche successivamente (7 febbraio 1856).

IX: L'attuale cimitero fu eretto su disegno dell'architetto romano PIETRO CAMPORESE, dopo il favorevole decreto del Consiglio Comunale del 9 novembre 1867.

La prima pietra dell'edificio fu posta il 31 agosto 1868.

All'erezione del cimitero partecipò anche il costruttore GIUSEPPE VERNOCCHI, morto nel 1895 e qui sepolto.

XX: Nel 1926 venne collocato un grande cancello di ferro realizzato da Luigi Lombardi su disegno di EMILIO ROSETTI.

SISTEMA URBANO:

quartiere extraurbano (fuori Porta S. Pietro).

RAPPORTI AMBIENTALI:

(SOLATO) / Il cimitero è collocato lungo la via che conduce a Ravenna, a lato della quale è sita anche la chiesa di S. Maria del Fiore dei Cappuccinini (XVII-XVIII-XIX sec.).

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: allegato n. 1 , *Abis*

FOTOGRAFIE: allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIACRISTINA GORI

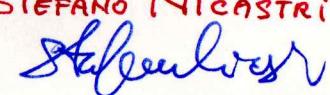
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Zurli)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 7/5/1988



DATA:

30.IX.1980